

IL SINDACO

PREMESSO che durante la stagione estiva, anche a causa del costante aumento del flusso turistico nel territorio comunale, si verifica un incremento dei consumi idrici notevolmente superiore alle potenzialità delle sorgenti;

CONSIDERATO l'aumento delle temperature nella stagione estiva rende concreto il pericolo di una crisi idrica durante i prossimi mesi;

RITENUTO che un indiscriminato utilizzo della risorsa idrica comporterebbe un grave depauperamento degli acquiferi ed una non corretta ed uniforme distribuzione dell'acqua, per cui si rende doveroso ed urgente intervenire in merito, al fine di garantire a tutta la cittadinanza la fornitura di acqua, risorsa preziosa ed esauribile;

RICHIAMATO il verbale del 28/05/2003 dell'Ufficio di Presidenza dell'A.T.O. N. 4, in cui si è deciso di istituire un servizio di controllo e di prevenzione finalizzato a ridurre lo spreco di acqua potabile, usata per scopi non strettamente domestici ed igienici;

RICHIAMATI l'art. 144 intitolato "Tutela e uso delle risorse idriche" del D.Lgs. n° 152/2006 "Norme in Materia Ambientale", oltre che l'art. 7 "Uso dell'acqua" del Regolamento del Servizio Idrico Integrato dell'ATO n. 4 - Lazio Meridionale - Latina;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. ___ del vigente Statuto Comunale;

per i motivi sopra esposti e qui richiamati

ORDINA

- il **divieto** di utilizzare l'acqua per usi diversi da quello stabilito nel relativo contratto di fornitura;
- il **divieto** di utilizzare l'acqua potabile per il riempimento delle piscine;
- il **divieto** di attingere acqua per irrigare orti, giardini, lavare strade, selciati e qualsiasi altro utilizzo non strettamente riconducibile all'uso personale;
- il **divieto** di prelevare acqua da fontane pubbliche per usi non diretti ed immediati, per riempire cisterne o botti, per rifornire locali privati mediante l'utilizzo di tubi di gomma ecc...

Il controllo sul rispetto della presente ordinanza sarà effettuato da pattuglie composte da Polizia Locale con l'eventuale supporto di tecnici incaricati dal gestore del Servizio Idrico Integrato, che si avvarranno, se del caso, del supporto operativo della Polizia Provinciale o di altro organo di Polizia. Le contravvenzioni alle disposizioni della presente ordinanza saranno perseguibili con sanzioni amministrative comprese tra 25,00 e 500,00 euro (art 7 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 T.U.E.L.).

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sez. di Latina, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del Codice del Processo Amministrativo (D. Lgs. N° 104/2010) oppure, in alternativa, ricorso straordinario innanzi al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n° 1199/1971.

10 AGO. 2015



IL SINDACO

IL SINDACO

Prof. Andrea Amrogiovanni